

Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello

Schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2019

e del Budget economico annuale con i relativi allegati

I sottoscritti Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento hanno proceduto in data 14 novembre 2018 all'esame dei documenti di programmazione economica della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

Premessa

Il Collegio ha preso atto delle nuove disposizioni attuative del D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche ed in particolare del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Collegio ha altresì preso visione della circolare del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo del 12 settembre 2013, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale citato, con la quale sono state fornite una serie di indicazioni per ottemperare ai nuovi criteri di elaborazione dei relativi documenti contabili.

Il Collegio è quindi passato all'esame dei vari documenti contabili che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2019
- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa, quest'ultimo articolato per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il Collegio rileva che il **Preventivo Economico 2019** è stato redatto secondo lo schema e i contenuti previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in conformità alla deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 22 ottobre 2012, con la quale l'ente camerale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 12 dicembre 2007, ha optato per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di

Trento ai sensi del comma 1 dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, e dei decreti adottati ai sensi dello stesso articolo a far tempo dall'esercizio 2013.

Lo schema rappresenta i dati di previsione relativi ai proventi ed agli oneri di competenza dell'esercizio in esame, nonché quelli relativi al piano degli investimenti programmato dell'Ente camerale.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo economico per il 2019 dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa costituisce allegato al Preventivo economico dell'Ente camerale, ed è analogamente soggetto ad esame ed approvazione da parte del Consiglio camerale.

I dati aggregati di previsione per il 2019 vengono a loro volta ripartiti secondo le quattro "Funzioni Istituzionali" individuate dallo schema ministeriale, con una ripartizione dei proventi e degli oneri correlata alle attività ed alle competenze ascrivibili alle singole funzioni.

Il collegio ha provveduto a raffrontare i dati di previsione del 2019 con quelli contenuti nel documento iniziale per il 2018 e la previsione di consuntivo al 31.12.2018.

Il raffronto fra i dati iniziali del preventivo 2018 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2018 dà evidenza di una serie di variazioni intervenute sia nei proventi che negli oneri con un effetto positivo sul risultato finale dell'esercizio.

Nella gestione di parte corrente si registra un aumento di Euro 162.341,46 nei proventi e una diminuzione degli oneri per 152.431,31 Euro.

La gestione finanziaria, evidenzia un incremento di Euro 5.688,00 rispetto alla previsione iniziale, così come quella straordinaria presenta un sostanziale incremento positivo di Euro 417.574,00 riconducibile per lo più all'attività di recupero del diritto annuale relativo ad annualità pregresse.

Fra i proventi di parte corrente la previsione del diritto annuale accoglie il risconto passivo derivante dal 2017 e riguardante la parte di provento maggiorazione 20% del diritto annuale riferita al progetto "Punto Impresa Digitale" non utilizzata nel 2017.

I diritti di segreteria evidenziano un incremento di Euro 93.560,00, mentre flessioni per complessivi Euro 143.476,31 si registrano sulle voci A3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate e A4) Proventi da gestione di beni e servizi.

Nella parte di spesa corrente, crescono gli oneri di personale per effetto del rinnovo del contratto sottoscritto a dicembre 2017, mentre calano le spese di funzionamento per circa 350.000,00.

Rispetto al Preventivo Economico iniziale per il 2018, che chiudeva in pareggio, il preconsuntivo 2018 chiude con una previsione positiva di Euro 738.034,77.

	PREVENTIVO ECONOMICO 2018	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.906.800,00	6.119.057,77	5.906.800,00
2 Diritti di Segreteria	2.360.000,00	2.453.560,00	2.455.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.651.663,00	3.642.436,69	3.450.500,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.347.000,00	2.212.750,00	2.335.000,00
5 Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	14.265.463,00	14.427.804,46	14.147.300,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	- 6.389.850,00	- 6.445.086,00	- 6.473.500,00
7 Funzionamento	- 3.531.552,00	- 3.174.368,69	- 3.538.589,00
8 Interventi Economici	- 3.010.465,00	- 3.143.862,00	- 3.066.258,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 1.468.596,00	- 1.484.715,00	- 1.438.953,00
Totale Oneri Correnti B	- 14.400.463,00	- 14.248.031,69	- 14.517.300,00
Risultato della gestione corrente A-B	- 135.000,00	179.772,77	- 370.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	115.000,00	120.688,00	120.000,00
11 Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	115.000,00	120.688,00	120.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	20.000,00	444.000,00	250.000,00
13 Oneri Straordinari		- 6.426,00	-
Risultato della gestione straordinaria (D)	20.000,00	437.574,00	250.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-	738.034,77	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	54.500,00	75.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	455.000,00	361.000,00	393.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000,00	-	50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	605.000,00	415.500,00	518.000,00

Passando alla previsione per il 2019, la previsione del diritto annuale 2019 riconferma quella dello anno 2018 in quanto l'incremento di maggiorazione del diritto annuale del 20 per cento estende la sua validità fino al 2019. A partire dal 2020 il diritto annuo evidenzierà un nuovo calo portandosi al livello previsto dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, che prevede, a regime, la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori di riferimento del 2014. Le risorse attinenti l'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, nelle more della sottoscrizione del nuovo Accordo di programma valevole per la XVI legislatura, sono state definite

in conformità al Programma delle attività approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 104 del 12 ottobre 2018.

Il Collegio ha analizzato le principali voci di previsione sia nel contenuto sia raffrontandole con le analoghe voci riferite al documento di previsione iniziale 2018.

In merito al contenuto il Collegio rinvia al documento Preventivo economico 2018 in quanto ritenuto sufficientemente analitico.

Si rileva altresì un incremento del costo del personale considerando il consolidamento degli emolumenti derivanti dall' applicazione del contratto per il personale sottoscritto nel dicembre 2017 e tenuto conto di nuove assunzioni in sostituzione di parte delle quiescenze avvenute nel corso di questi ultimi anni.

Investimenti

L'ultima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati contenuti nel programma di investimenti per il 2019. La previsione per il prossimo esercizio prevede una serie di investimenti il cui totale ammonta a Euro 518.000,00.

Gli investimenti si sostanziano in:

- Euro 80.000,00 destinati a lavori su immobili di proprietà e Euro 65.000,00 su immobili di terzi in concessione all'ente camerale;
- Euro 323.0000 per l'acquisto di software, hardware, attrezzature, mobili, arredi e impianti;
- Euro 50.000,00 per fronteggiare eventuali aumenti di capitale di società partecipate.

Il piano degli investimenti è coperto dalle risorse proprie dell'ente ed in particolare dalle disponibilità liquide presenti sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia, nonché dalle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto **Budget Economico annuale**, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013.
- rispetto al **Budget Economico pluriennale**, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato costruito secondo un principio di continuità operativa, evidenziando la previsione prudenziale effettuata sull'andamento del diritto annuale, tenuto conto dell'attuale stato dell'economia;

- sui **prospetti delle entrate e uscite per cassa**, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa l'ente camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;
- rispetto al documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 5/2018, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio, rilevando il miglioramento complessivo della struttura del Preventivo economico, invita tuttavia a mantenere attivo il monitoraggio dei costi, tenuto conto della nuova contrazione del diritto annuale che si paleserà a partire dall'esercizio 2020.

Inoltre il Collegio dei revisori prende atto:

- il preventivo 2019 ad oggi chiude in pareggio sull'importo di Euro 14.517.300,00, mentre un disavanzo pari a Euro 548.080,00 è ipotizzato sugli anni 2020 e 2021; considerato il calo delle risorse di diritto annuale che si riconfermerà negli importi del 2014 ridotti del 50% ai sensi dell' art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114; sottolinea altresì che l'importo complessivo delle risorse che la Provincia autonoma dovrebbe garantire sugli esercizi 2019-2020-2021 è pari a Euro 2.756.000,00 finalizzato all'attuazione delle azioni previste dall'Accordo di Programma;
- evidenzia altresì la necessità di verificare l'effettiva dotazione di risorse che la Provincia Autonoma di Trento destinerà in via definitiva al finanziamento dell'Accordo di Programma per l'anno 2019, nonché in sede di rinnovo dell'Accordo medesimo.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2019, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri ed investimenti.

Parimenti esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico annuale, del Budget pluriennale 2019-2020-2021, del Prospetto delle Previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il Collegio prende atto delle direttive provinciali temporanee impartite, nelle more del rinnovo dell'esecutivo provinciale alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 del 5 ottobre 2018 che proroga i limiti previsti per l'anno 2018 contenuti nella deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2018 e per quanto riguarda i compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587 del 5 ottobre 2017.

Rispetto all'onere per il personale, il Collegio prende atto che il costo complessivo della voce 6) Personale rientra nel limite fissato dalle direttive, che prevedono l'invarianza degli oneri per il personale rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio 2017, senza necessità di scomputare i maggiori oneri per rinnovo contrattuale e progressioni.

Anche la struttura complessiva dell'organico camerale, prevista in 99,50 unità equivalenti, rispetta la direttiva provinciale, che stabilisce un limite di 105 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato.

Per quanto attiene la voce 7) Costi di funzionamento e attività il Collegio rileva che l'importo di Euro 3.538.589,00, rettificato di Euro 738.400,00, concernenti quote associative obbligatorie e spese inerenti l'Accordo di Programma, risulta pari ad Euro 2.800.189,00. Tale importo rispetta il limite di Euro 2.802.623,75, che rappresenta il livello di riferimento per i costi di funzionamento dell'esercizio corrente ed è correlato al dato per costi di funzionamento accertato a consuntivo sull'esercizio 2016. La redazione del Preventivo Economico per il 2019 rispetta anche gli ulteriori target di contenimento della spesa, contenuti nelle direttive provinciali.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori invita a monitorare costantemente il rispetto dei limiti di spesa per il 2019 contenuti nelle direttive, con particolare attenzioni alle spese per incarichi di consulenza ed alle spese discrezionali relative a mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Trento, 14 novembre 2018.

Il COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

f. to Alessandro Tonina – presidente

f.to Mariarosaria Fait – componente

f.to Paolo Carolli – componente